Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

*Istituto Tecnico Industriale*

*“A. Pacinotti”*

***ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE***

FONDI (LT) - Via Appia lato Itri, 75



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA CHIMICA

**DIPARTIMENTO DI AREA UMANISTICA**

## ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO

## ASSE STORICO - SOCIALE

**Materie:**

## Italiano, Storia, Diritto,

## Disegno, Religione

**Anno Scolastico**

**2024-2025**

Cod. Min.: LTTF09000X - C.F.: 90046130598 - Tel. 0771531248 - 0771512550 - Fax 0771510518

PEC: [LTTF09000X@PEC.istruzione.it](mailto:LTTF09000X@PEC.istruzione.it) - e-mail: [LTTF09000X@istruzione.it](mailto:LTTF09000X@istruzione.it) - Sito web: [www.itisfondi.it](http://www.itisfondi.it/) Sede Aggregata: Via Selce snc - SS. COSMA E DAMIANO - Cod. Min.: LTTF090011 - Tel/fax: 0771609230

INDICE Generale

Presentazione pag. 3

* PRIMO BIENNIO
* SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
* GRIGLIE DI VALUTAZIONE
* STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
* PERCORSI INTERDISCIPLINARI
* PROGETTI E PROPOSTE VIAGGI D’ISTRUZIONE
* CALENDARIO PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE
* CALENDARIO ESERCITAZIONI PROVE INVALSI, OLIMPIADI DI ITALIANO
* CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

### PRESENTAZIONE1

*“Le opere letterarie ci invitano alla libertà d’interpretazione, perché ci propongono un discorso da molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita” Umberto Eco*

Insegnare per competenze significa essere consapevoli che le conoscenze trasmesse a scuola devono tradursi in patrimonio personale capace di offrire a ciascuno la possibilità di capire il mondo, di orientarsi tra i principali saperi, di acquisire nuove informazioni, di esprimersi con proprietà e in modo adeguato al contesto. Si tratta di un diritto riconosciuto a tutti i cittadini d’Europa:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE** | |
| 1. Comunicazione nella madrelingua | 5. Competenze sociali e civiche |
| 2. Comunicazione nelle lingue straniere | 6. Imparare ad imparare |
| 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza  e tecnologia | 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità |
| 4. Competenza digitale | 8. Consapevolezza ed espressione culturale |

La normativa riferibile all’obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza a cui fare riferimento nell’impostare l’attività formativa nel primo biennio del secondo ciclo:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** | |
| 1.Imparare ad imparare | 5. Agire in modo autonomo e consapevole |
| 2.Progettare | 6. Risolvere problemi |
| 3.Comunicare | 7. Individuare collegamenti e relazioni |
| 4.Collaborare e partecipare | 8. Acquisire e interpretare l’informazione |

Tali competenze affiancano e suffragano il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) che, nel ciclo di studi della secondaria superiore, prevede l’acquisizione non solo di conoscenze quanto di competenze da raggiungere con il concorso di tutte le discipline nell’ambito di quattro ASSI CULTURALI: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. Gli Assi definiscono gli ambiti attraverso cui si rende manifesta la relazione tra discipline e trasversalità, tra saperi e competenze del cittadino, imprescindibili per entrare nel mondo adulto e nella vita lavorativa.

1 Normativa di riferimento:

* Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n.226
* Legge n. 296 del 27 dicembre 2006
* Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, del 23 aprile 2008, del 20 dicembre 2012
* Comunicazione della Commissione Europea adottata dal Consiglio Europeo il 17 giugno 2010
* D.M. n. 139 del 22 agosto 2007
* D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010

- D.P.R 88, 89 del 15 marzo 2010

* Legge n. 107 del 13 luglio 2015
* PTOF 2022-2025, PdM d’Istituto
* D.M. 183 del 7 settembre 2024

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE AL TERMINE DEL BIENNIO** | |
| -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l’interazione comunicativa verbale in vari contesti  -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo  -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi  -Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi  -Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario  -Utilizzare e produrre testi multimediali | |
| **COMPETENZE DI BASE ALLA FINE DEL TRIENNIO** | |
| -Saper usare proficuamente strumenti di studio e di ricerca  -Essere capaci di sistemare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite  -Saper usare le terminologie specifiche delle varie discipline  -Saper valutare criticamente fonti di informazioni differenti assunte anche al di fuori del contesto scolastico  -Saper usare le conoscenze anche in un contesto interdisciplinare  -Saper valutare criticamente i risultati conseguiti  -Saper elaborare e realizzare progetti per stabilire obiettivi significativi, definendo strategie e verificando i risultati  -Saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive | |
| **COMPETENZE DI AREA (PECUP ISTITUTI TECNICI E LICEI)** | |
| **1. Area linguistica e comunicativa**  Padroneggiare la lingua italiana e in particolare:  -dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi  -saper leggere e comprendere testi di diversa natura  -curare progressivamente l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e alla tipologia del colloquio orale da affrontare nell’Esame di Stato  -saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (dove possibile fare riferimento a L2)  -saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione | **2. Area logico-argomentativa**  -Imparare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui  -Acquisire gradualmente l’abitudine al ragionamento con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni  -Essere in grado di leggere e interpretare le diverse forme di comunicazione |
| **3.Area metodologica**  -Acquisire progressivamente un metodo di studi via via più autonomo e flessibile  -Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari  -Saper compiere interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline | **4. Area storico umanistica**  -Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione  -Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei  mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive |

L’attività programmatica deve inoltre essere coerente con il PTOF d’Istituto e tener presente le indicazioni fornite nel Piano di Miglioramento, incluso nel RAV, dove sono stati fissati precisi obiettivi, priorità assolute da perseguire attraverso le azioni formative di tutti i Dipartimenti disciplinari.

### ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

“L’identità dell’Istituto Tecnico Tecnologico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione Europea. Si costruisce attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un’area di istruzione generale e in aree di indirizzo e prevedono l’articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, (sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue assumendo responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti) anche in riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente”

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Per diventare vere “scuole dell’innovazione”, gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all’auto apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. In sintesi, occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abituano al rigore, all’onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Sono necessari, quindi, l’utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, una intensa e diffusa didattica di laboratorio, con l’utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di alternanza scuola lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale.

Insegnare per sviluppare competenze

Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte per la parte comune le competenze incluse nell’impianto normativo riferibile all’obbligo di istruzione.

La normativa relativa all’obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali a cui fare riferimento nell’impostare l’attività formativa del primo biennio del secondo ciclo. L’impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l’arco della vita le definisce come “la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”, precisando che esse “sono descritte in termine di responsabilità e autonomia”.

Un ruolo centrale, come risulta dalla stessa definizione europea di competenza, è svolto dalla qualità della conoscenze e delle abilità sviluppate nei vari ambiti di studio. Esse infatti devono essere non solo acquisite a un buon livello di comprensione e di stabilità ma devono anche rimanere aperte a una loro mobilizzazione e valorizzazione nel contesto di ogni attività di studio, di lavoro o di una vita sociale. Le conoscenze fondamentali devono essere acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, le abilità richieste devono essere disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle, va sostenuto il desiderio di acquisire conoscenze e sviluppare abilità nell’affrontare compiti e attività che ne esigono l’attivazione e l’integrazione.

E’ necessario l’individuazione chiara delle conoscenze e abilità fondamentali che le varie competenze implicano e del livello di profondità e padronanza da raggiungere e, dall’altra, l’effettuazione di un bilancio delle conoscenze, delle abilità già acquisite ed evidenziate da parte dello studente.

Va promossa una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale, nonché il lavorare per progetti. Inoltre, poiché l’asse storico sociale contribuisce alla comprensione critica della dimensione culturale

dell’evoluzione scientifico tecnologica e sviluppa il rapporto fra discipline tecniche e l’insegnamento della storia, in questo insegnamento, il ruolo dello sviluppo delle tecniche e il lavoro va considerato un elemento indispensabile perché tutti gli studenti comprendano come si è sviluppata la storia dell’umanità.

# PRIMO BIENNIO

**ASSE DEI LINGUAGGI-ITALIANO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti | -Usare il lessico in modo appropriato in relazione alle diverse situazioni comunicative  -Riconoscere le strutture della lingua  -Pianificare e organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e al tempo a disposizione  -Utilizzare il registro linguistico adeguato al contesto comunicativo  -Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto | Conoscere:  -le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura  -le strutture grammaticali della lingua italiana  -gli elementi della comunicazione, i registri e i linguaggi settoriali, le regole del sistema della comunicazione |
| Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo | -Lettura e comprensione di testi di vario tipo  -Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un testo scritto  -Analizzare i testi cogliendone i caratteri specifici | Conoscere:  -gli aspetti fondamentali di un testo non letterario  -gli aspetti fondamentali di un testo letterario: narrativo, poetico, teatrale  -i contesti di riferimento di alcuni autori e opere |
| Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | -Produrre in maniera autonoma testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia  -Riassumere testi di vario tipo  -Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo | Conoscere:  -Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, parafrasi, testo descrittivo, espositivo, argomentativo, articolo di giornale  -Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione |
| Utilizzare e produrre testi multimediali | -Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva  -elaborare prodotti multimediali | Conoscere:  -Le funzioni di base di un programma di videoscrittura  -Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale  -Uso essenziale della comunicazione telematica |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PRIMO BIENNIO** | | | |
| Competenze | Abilità | | Conoscenze |
| Utilizza gli strumenti espressivi ed | Comprende gli elementi | | Conosce, se guidato, i principali elementi |
| argomentativi indispensabili per la | essenziali di un messaggio ed | | relativi a funzioni linguistiche e registri comuni |
| comunicazione | espone in modo  semplice e comprensibile i  contenuti | |  |
| Legge, comprende e nel complesso riesce ad  interpretare testi scritti di vario tipo in modo semplice | Legge e comprende il contenuto  essenziale di un testo scritto nelle varie tipologie testuali | | Conosce gli aspetti fondamentali ed essenziali delle diverse tipologie testuali |
| Produce testi semplici di vario tipo | Produce testi semplici | | Conosce gli aspetti fondamentali della |
| anche multimediali | rispettandone schematicamente | | riflessione metalinguistica |
|  | la tipologia, in  una lingua sostanzialmente  corretta | |  |
| Utilizza testi multimediali a livello base | Utilizza correttamente testi multimediali a livello base, anche  guidato | | Conosce i principi fondamentali della videoscrittura |
| **RACCORDO CON PROGRAMMAZIONI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**  (prime indicazioni, da valutare caso per caso in base alla situazione specifica) | | | |
| SCRITTO | | ORALE | |
| Produce testi, anche multimediali, semplici e corretti sotto il profilo ortografico e morfosintattico, coerenti con lo scopo comunicativo e coesi nella struttura logica. | | Conosce, anche guidato, i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comuni  Utilizza un lessico semplice, ma pertinente  Legge in modo scorrevole e comprende gli aspetti fondamentali delle principali tipologie testuali  Conosce i principi di base della videoscrittura | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **CONTENUTI PRIMO BIENNIO** | | | | |
| **PRIMO ANNO** | | | | |
| **MODULO INTRODUTTIVO** ( ottobre, 8/12 ore)  Recupero dei prerequisiti necessari per l’avvio del programma: rinforzo competenze linguistiche e grammaticali di base, il riassunto, il testo regolativo | | | | |
| **RIFLESSIONE METALINGUISTICA** | **TIPOLOGIE TESTUALI** | **I PROMESSI SPOSI** | **EDUCAZIONE** |  |
|  |  |  | **ALLA** |  |
| 33 ore | 33 ore | 33 ore | **SCRITTURA** |  |
|  |  |  |  | 33 ore |
| **I suoni delle parole e i segni** | **Testo descrittivo, espositivo**  novembre/dicembre  **La struttura del testo narrativo**  novembre/maggio  **Generi letterari: favola e fiaba, horror, giallo, fantasy, avventura, humor, romanzo storico (lettura, autonoma o guidata, con analisi di passi antologici)**  novembre/maggio  **Epica: Iliade, Odissea con analisi di passi scelti** novembre/maggio | **Introduzione all’opera e avvio della lettura del romanzo**  Lettura, autonoma o guidata, analisi di capitoli e/o passi scelti sino al cap. 17 novembre/maggio | **riassunto, testo regolativo, informativo, descrittivo, espositivo** ottobre/maggio  **parafrasi, analisi testo narrativo**  dicembre/maggio  **recensione, relazione, articolo di giornale** novembre/maggio  **Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi** (da definire nel corso dell’anno) | |
| **grafici La forma e il significato** |
| **delle parole** ottobre |
| **La morfologia:** |
| **Il verbo** |
| **L’articolo** |
| **Il nome** |
|  |
| **L’aggettivo qualificativo** |
| **Il pronome e gli aggettivi** |
| **pronominali I pronomi relativi** |
| **Le parti invariabili del discorso** |
| novembre/maggio |
| **La sintassi della frase semplice** (avvio) |
| febbraio/maggio |
| **CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL PRIMO ANNO DI CORSO**  **(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)** | | | | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | * Gli elementi morfologici essenziali della lingua italiana * Le strutture fondamentali di un testo espositivo * Le strutture fondamentali di un testo narrativo * I promessi sposi: caratteri generali dell’opera | | | | |
| **SECONDO ANNO** | | | | |  |
| **MODULO INTRODUTTIVO** ( ottobre, 8/12 ore)  Recupero dei prerequisiti necessari per l’avvio del programma: la morfologia, la sintassi della frase semplice, il testo espositivo, il testo narrativo | | | | |  |
| **RIFLESSIONE METALINGUISTICA**  33 ore | | **TIPOLOGIE TESTUALI**  33 ore | **I PROMESSI SPOSI**  33 ore | **EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA**  33 ore |  |
| **La morfologia** (consolidamento) | | **Il testo** | **Cap. 18-38**: | **Riassunto, testo espositivo/** |  |
| ottobre | | **argomentativo Il** | Lettura, autonoma o | **argomentativo** ottobre/maggio |
| **La sintassi della frase semplice**  ottobre/dicembre  **La sintassi del periodo**  gennaio/maggio  **La competenza comunicativa**  gennaio/maggio | | **testo poetico** novembre/maggio **Il testo teatrale** marzo/maggio  **Lettura, autonoma o guidata, con analisi di passi** | guidata, analisi di  capitoli e passi scelti  novembre/maggio | **Avvio analisi del testo poetico e teatrale**  novembre/maggio  **Recensione, relazione, articolo di giornale**  novembre/maggio |
|  | | **antologici** novembre/maggio |  | **Lettura e analisi di romanzi,** |
|  | | **Eneide: con analisi di passi** |  | **racconti, saggi** (da definire nel corso |
|  | | **scelti** |  | dell’anno) |
|  | | novembre/maggio |  |  |
| **CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL SECONDO ANNO DI CORSO**  **(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)** | | | | |  |
| * Gli aspetti essenziali della sintassi della frase semplice * Gli aspetti essenziali della sintassi del periodo * Le strutture fondamentali del testo argomentativo, poetico e teatrale * I promessi sposi: caratteri generali dell’opera e analisi di alcuni passi significativi | | | | |  |

**ASSE STORICO-SOCIALE**

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

* + comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
  + collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell’ambiente
  + riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
  + analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto.
  + riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
  + orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio.
  + saper rispettare i diritti di tutti, nell’uguaglianza sostanziale e nell’accettazione delle differenze
  + riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Obiettivi minimi di apprendimento

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Competenze specifiche** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| Comprendere il cambiamento e la diversità e i tempi storici | Riconoscere in maniera essenziale le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione  di eventi storici e di aree geografiche  Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo  Padroneggiare in modo essenziale il lessico specifico | I principali fenomeni storici e le coordinate spazio tempo che li determinano  I principali fenomeni sociali ed economici in relazione alle diverse culture  Principali problematiche relative all’integrazione e tutela dei diritti umani |
|  | Comprendere le connessioni esistenti fra lo spazio geografico e la cultura di un popolo |  |

### Articolazione dei contenuti nel primo biennio

**STORIA**

Nel primo biennio il Docente di storia persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l’obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell’obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

Competenze

* comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
* collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell’ambiente

L’articolazione dell’insegnamento di “Storia” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Abilita,

Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.

Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.

Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.

Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche *alla luce della Costituzione italiana.*

**Conoscenze**

La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.

Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell’Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l’avvento del Cristianesimo; l’Europa romano barbarica; società ed economia nell’Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell’Islam; Imperi e regni nell’alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza.

Lessico di base della storiografia.

Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.

**DIRITTO - ECONOMIA**

Il docente di “Diritto ed Economia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del biennio ITI, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso lo studio del fenomeno giuridico nelle diverse epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.

Lo aiuta inoltre a collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente e a riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto lo studente imparerà a riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale, ad analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana elaborando generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica e giuridica.

In vista del raggiungimento di tali risultati si definiscono le competenze di base attese come di seguito riportate:

* Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
* Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le finalità educative del biennio possono così riassumersi:

* Sviluppare una coscienza democratica attraverso la conoscenza dei principi e dei valori della società e delle regole che la organizzano;
* Collocare gli avvenimenti significativi dell’attualità nell’ appropriato contesto sociale ed economico;
* Sensibilizzare gli studenti al rispetto della dignità della persona e della diversità.

Competenze

Esporre in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite; utilizzare un semplice linguaggio giuridico ed economico; saper consultare le fonti d’informazione e la Costituzione.

Abilità

Saper collocare storicamente i contenuti giuridici ed economici appresi; saper analizzare un argomento indicandone gli aspetti principali;

saper operare collegamenti con altre discipline.

l’origine e le funzioni del diritto;

le nozioni fondamentali del diritto;

il funzionamento dello Stato sotto l’aspetto giuridico; il ruolo e il significato dell’economia; i soggetti economici, i sistemi economici e i problemi dell’economia contemporanea.

## RELIGIONE CATTOLICA

L'Irc fa proprio il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici, si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali attraverso una peculiare opzione epistemologica per l'interpretazione e la valutazione critica della realtà, mediante contenuti disciplinari articolati in conoscenze e abilità.

L'Irc modellerà una proposta che aiuti l'allievo ad approfondire il rapporto tra dimensione etico – religiosa e dimensione tecnico – scientifica nella letteratura della realtà.

Competenze

Al termine del biennio, lo studente sarà in grado di:

porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole;

rilevare il contributo della tradizione ebraico – cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.

Abilità

Lo studente:

riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;

pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla religione cattolica; riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;

riconosce il contributo della religione alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;

rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali.

Conoscenze

Sono esplicitate nel percorso didattico

### ARTICOLAZIONE TRANSDISCIPLINARE DEI CONTENUTI ESSENZIALI: STORIA - RELIGIONE – DIRITTO

**1° ANNO**

### Modulo 1 - L’uomo non è un’isola: la necessità delle formazioni sociali

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscenz a | Storia | La preistoria in Europa e in Italia. Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della preistoria e dell’avvento della storia. |
| Diritto | Dalla regola sociale alla norma giuridica Struttura della norma |
| Religion e | La religiosità dell'uomo preistorico. |
| Lessico | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| Cultura | Sempre più dotati: dalla cultura materiale alla cultura simbolica | |
| Tecnica ed economia | Il concetto di scienza economica e teoria dei bisogni L’agricoltura e i mezzi di coltivazione: ieri, oggi. | |
| Cittadinan za | Le razze non esistono | |

**Modulo 2 - Le formazioni sociali: diversità di modelli**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscen za | Storia | Gli eventi e le dinamiche di sviluppo delle prime civiltà nel Vicino Oriente e in Italia, l’Italia etrusca. |
| Diritto | Le diverse fonti del diritto |
| Religio ne | Evoluzione dello spirito religioso: politeismo, monoteismo, Jhwh nome impronunciabile. |
| Lessico | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| Cultura | Evoluzione dello spirito religioso: politeismo, monoteismo, Jhwh nome impronunciabile. | |
| Tecnica ed economia | Le attività economiche  Costruire in grande: la ziqqurat, le piramidi, le cattedrali, i grattacieli oggi. | |
| Cittadinan za | I modelli di organizzazione sociale e lo stato | |

### Modulo 3 - Riconoscere il modello democratico

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscenz a | Storia | Gli eventi e le dinamiche di sviluppo delle prime civiltà greca . |
| Diritto | Gli elementi costitutivi dello Stato. Le forme di Stato |
| Religio ne | I modelli di organizzazione religiosa e sociale: la ziqqurat, le piramidi, i templi. |
| Lessico | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| Cultura | La conoscenza si articola nasce la filosofia | |
| Tecnica ed economia | Le tecniche della navigazione, ieri ed oggi | |
| Cittadinan za | Le forma di governo. Monarchia, democrazia. Il concetto di costituzione. I flussi migratori. L’uguaglianza sostanziale. | |

Mod**dulo 4 - L’individuo diventa persona**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscen za | Storia | Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della civiltà romana. Dalle origini monarchiche alla crisi repubblicana. |
| Diritto | I soggetti del Diritto. Persone fisiche e persone giuridiche |
| Religion e | Il Cristianesimo: l'uomo acquista la sua dignità come persona. |
| Lessico | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |

|  |  |
| --- | --- |
| Cultura | Evoluzione dell’individuo: sono un cittadino |
| Tecnica ed economia | L’Appia antica: tecniche di costruzione della viabilità. I soggetti economici. I sistemi economici. |
| Cittadinan za | I diritti della persona e la Costituzione italiana |

### 2° ANNO

**Modulo 1 - La pienezza della persona**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscenz a | Storia | L’Impero romano |
| Diritto | La Costituzione Italiana 1 parte. Diritti e doveri dei cittadini. Il Parlamento. |
| Religion e | La simbologia cristiana. |
| Lessico | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| Cultura | Il linguaggio dei segni: la simbologia cristiana. | |
| Tecnica ed economia | Tecniche di costruzione di una città: il castrum. | |
| Cittadinan za | La responsabilità dell’individuo: vecchie e nuove schiavitù. | |

### Modulo 2 - Il concetto di crisi

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscenz a | Storia | Crisi dell’impero ed invasioni barbariche |
| Diritto | La Costituzione italiana 2 parte. Gli organi. Le crisi di governo. |
| Religion e | Il concetto di razza. |
| Lessico | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| Cultura | Il concetto di crisi nei vari settori umani | |
| Tecnica ed economia | Tecniche di costruzione di un edificio: dai templi alle chiese. | |
| Cittadinan za | La famiglia tradizionale e nuova. | |

**Modulo 3 - Il concetto di transizione**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscenz a | Storia | Ricostruzione dell’Impero e feudalesimo |
| Diritto | Gli organi di garanzia. Il Presidente della Repubblica. La corte costituzionale. |
| Religion e | I diritti negati: ieri – oggi. |

|  |  |
| --- | --- |
| Lessico | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. |
| Cultura |  |
| Tecnica ed economia | Tecniche di costruzioni difensive: il castello Il mercato. Il mercato del lavoro. |
| Cittadinan za | I diritti negati: servi della gleba, nuove schiavitù. |

### Modulo 4 - Oltre la crisi

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Conoscen za | Storia | La Rivoluzione del Mille e le nuove prospettive |
| Diritto | Il processo civile e penale. Gli enti locali. |
| Religio ne | L'adolescenza: periodo di crisi o opportunità di crescita. |
| Lessico | Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l’alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi. | |
| Cultura | Verso l’Europa. | |
| Tecnica ed economia | Tecniche di costruzione urbanistica: la città medievale | |
| Cittadinan za | L’Europa. | |

**TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

L’insegnamento della materia di “Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica” concorrerà a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l’obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell’obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

L’articolazione dell’insegnamento di “Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Il docente definisce un percorso di apprendimento che consente allo studente di acquisire progressivamente l’abilità rappresentativa in ordine all’uso degli strumenti e dei metodi di visualizzazione, per impadronirsi dei linguaggi specifici per l’analisi, l’interpretazione e la rappresentazione della realtà, tenendo conto dell’apporto delle altre discipline scientifico-tecnologiche.

Gli studenti sono guidati ad una prima conoscenza dei materiali, delle relative tecnologie di lavorazione e del loro impiego, ai criteri organizzativi propri dei sistemi di ‘oggetti,’ (edilizi, industriali, impiantistici, territoriali…) in modo da acquisire le necessarie competenze di rappresentazione da sviluppare nel triennio d’indirizzo.

L’uso di mezzi tradizionali e informatici, di procedure di strutturazione e di organizzazione degli strumenti, di linguaggi digitali, è da ritenersi fondamentale per l’acquisizione delle varie abilità e competenze.

*OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA*

In riferimento agli obiettivi generali della materia, alla fine del biennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di avere:

#### Competenze

Appropriazione essenziale dei vari tipi di rappresentazione grafica anche digitale. Abitudine ad un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi. Miglioramento delle capacità linguistiche sia in senso generale che disciplinare.

Consapevolezza di dover documentare il proprio lavoro. Consapevolezza dell’influenza del progresso tecnologico nella società. Rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente.

#### Abilità:

Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi semplici e composti.

Applicare i codici di rappresentazione grafica dei vari ambiti tecnologici.

Usare il linguaggio grafico, multimediale, nell'analisi della rappresentazione grafica spaziali di sistemi di oggetti (forme, struttura, funzioni, materiali).

Utilizzare le tecniche di rappresentazione per la conoscenza, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione.

Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D e 3D con strumenti tradizionali ed informatici. Progettare semplici oggetti, in termini di forme, funzioni, strutture, materiali e rappresentarli graficamente utilizzando strumenti e metodi tradizionali e multimediali.

#### Conoscenze:

Leggi della teoria della percezione.

Norme, metodi, strumenti e tecniche tradizionali e informatiche per la rappresentazione grafica. Linguaggi grafico, multimediale e principi di modellazione informatica in 2D e 3D.

Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale.

Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale nel rilievo di oggetti complessi con riferimento ai materiali e alle relative tecnologie di lavorazione.

Metodi e tecniche per l'analisi progettuale formale e procedure per la progettazione spaziale di oggetti complessi.

Conoscenza completa ma delle figure geometriche piane e solide. Conoscenza completa dei metodi di rappresentazione assonometrici.

*QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA*

**Competenze disciplinari del 1° Biennio**

Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno

tradizionali.

1.

Norme, metodi, strumenti e tecniche tradizionali e

informatiche per la rappresentazione grafica. Linguaggi grafico, multimediale e principi di modellazione informatica in 2D.

Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale.

Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale nel rilievo di oggetti complessi con riferimento ai materiali e alle relative tecnologie di lavorazione.

Metodi e tecniche per l'analisi progettuale formale e procedure per la progettazione spaziale di oggetti

complessi.

2.

3.

4.

5.

6.

*dei*

*all’interno*

*disciplina definiti*

*Dipartimenti*

*Obiettivi generali di competenza della*

#### OBIETTIVI MINIMI - Classe prima

1. Saper eseguire le principali costruzioni geometriche.
2. Saper eseguire le proiezioni ortogonali di figure piane, di solidi geometrici e di gruppi di solidi.
3. Conoscere ed applicare i principali comandi del programma Autocad. Saper eseguire semplici disegni con il programma Autocad.

***Obiettivi minimi dell’alunno***

***OBIETTIVI MINIMI - Classe seconda***

1. Saper eseguire l’assonometria isometrica, cavaliera e planometrica di solidi geometrici semplici.
2. Saper costruire un solido di forma elementare (sezionato) e determinare graficamente la vera forma della sezione.
3. Conoscere ed applicare i principali comandi del programma Autocad. Saper eseguire semplici disegni con il programma Autocad.

***Obiettivi minimi dell’alunno***

***ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI***

### Classi Prime

|  |
| --- |
| ELEMENTI DI BASE DEL DISEGNO:  Caratteri e finalità del disegno, strumenti per il disegno, Convenzioni grafiche. |
| DISEGNO GEOMETRICO:  Perpendicolari e parallele, angoli e suddivisione degli angoli, segmenti: metodo grafico per la divisione del segmento in parti uguali, sezione aurea del segmento, triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, circonferenza, curve, coniche, solidi. |
| PROIEZIONI ORTOGONALI:  Proiezione di figure piane parallele ed inclinate rispetto ai piani, proiezioni di solidi semplici, proiezioni di gruppi di solidi. |
| ASSONOMETRIE DI SOLIDI:  Assonometrie cavaliera ed isometrica di figure piane, solidi e semplici pezzi meccanici. |

●

●

●

●

|  |
| --- |
| INTRODUZIONE AL DISEGNO ASSISTITO DA ELABORATORE (CAD)  Dialogo con AutoCAD per il disegno in 2D;  Introduzione all’ambiente di lavoro, Controllo della visualizzazione, Disegno di entità, Aiuti al disegno automatico, Strumenti per disegno in AutoCAD, Stampa del disegno |

### Classi Prime: contenuti minimi

**Contenuti**

Modulo 1 – Costruzioni geometriche:

* + costruzione di rette parallele e perpendicolari;
  + costruzione di poligoni regolari dato il lato ed inscritti nella circonferenza.

Modulo 2 – Proiezioni ortogonali:

* + proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici;
  + proiezioni ortogonali di gruppi di solidi. Modulo 3 – Disegno assistito al computer:
  + Elementi di base di una stazione grafica computerizzata
  + Software AutoCAD
  + Sistema di coordinate cartesiane e polari (assolute e relative)
  + Gestione dei layer
  + Comandi di disegno (linea, polilinea, poligoni, ecc.)
  + Comandi di assistenza al disegno (snap, orto, ecc.)
  + Comandi di modifica (cancella, copia, offset, specchia, ecc.)
  + Comandi di visualizzazione (zoom, ecc.)
  + Comandi di gestione file e stampa

### Classi Seconde

|  |
| --- |
| PROIEZIONI ORTOGONALI :  Proiezioni ortogonali di solidi semplici e di gruppi di solidi, di semplici pezzi meccanici. |
| LE SEZIONI:  Sezionare un solido, piani di sezione paralleli e paralleli e inclinati rispetto ai piani di proiezione, sezioni coniche. Vera forma della sezione |
| INTERSEZIONI DI SOLIDI:  Compenetrazione di solidi semplici, compenetrazione di solidi complessi. |
| ASSONOMETRIE DI SOLIDI:  Assonometrie cavaliera ed isometrica di figure piane, solidi e semplici pezzi meccanici. |
| DISEGNO DI RILIEVO E QUOTATURA:  Linee di misura e di riferimento, frecce e criteri di indicazioni delle quote.- scale di riduzione, disegno di rilievo |
| DISEGNO ASSISTITO DA ELABORATORE (CAD) CONSOLIDAMENTO dei COMANDI BASE ACQUISITI  anno precedente |
| DISEGNO ASSISTITO DA ELABORATORE (CAD) CORSO AVANZATO  Dialogo con AutoCAD per il disegno in **2D** e **3D** |

ì

### Classi Seconde: contenuti minimi

**Contenuti**

Modulo 1 – Sezioni.

* Sezione di solidi geometrici semplici e ricerca della vera forma della sezione con il ribaltamento del piano secante.

Modulo 2 – Proiezioni assonometriche.

* Assonometria isometrica, cavaliera e planometrica di solidi geometrici semplici.

Modulo 3 – Disegno assistito al computer:

* Elementi di base di una stazione grafica computerizzata
* Software AutoCAD
* Sistema di coordinate cartesiane e polari (assolute e relative)
* Gestione dei layer
* Comandi di disegno (linea, polilinea, poligoni, ecc.)
* Comandi di assistenza al disegno (snap, orto, ecc.)
* Comandi di modifica (cancella, copia, offset, specchia, ecc.)
* Comandi di visualizzazione (zoom, ecc.)
* Comandi di gestione file e stampa

### Prove Trimestre Disegno tecnico - Biennio

**n. 1 prove scritto-grafiche e n. 1 revisione tavole**

### n. 1 Verifica grafica con AutoCAD

**Prove Pentamestre Disegno tecnico - Biennio**

### n. 2 prove scritto-grafiche e n. 2 revisioni tavole

**n. 1 Verifica grafica con AutoCAD**

# SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

### ASSE DEI LINGUAGGI ITALIANO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Area** | **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **Area** | Padroneggiare | -Applicare | Conoscere: |
| **linguistica e** |  | consapevolmente le | - le strutture |
| **comunicati** | -la | regole morfosintattiche | sintattiche e |
| **va** | scrittura in | della lingua italiana | semantiche della |
|  | tutti suoi | -Utilizzare il lessico | lingua italiana |
|  | aspetti | specifico | -il lessico nelle |
|  | -la lettura | -Produrre testi coerenti e | sue articolazioni |
|  | e la | coesi su traccia e nel | settoriali |
|  | comprensi | rispetto delle tipologie | - le diverse |
|  | one di | trattate | tipologie testuali |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | testi complessi  -  l’esposizio ne orale adeguand ola ai diversi contesti | -Esporre in modo chiaro, coerente e argomentato  -Leggere, comprendere, interpretare testi di diversa tipologia | in rapporto all’uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa |
| **Area logico argomenta tiva** | -  Ragionare con rigore logico  -Ascoltare, valutare criticamen te le argoment azioni altrui  -Leggere criticamen te la realtà | -Identificare i problemi  -Individuare possibili soluzioni | Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione |
| **Area metodologi ca** | -Imparare ad imparare  -  Padronegg iare un metodo di studio autonomo e flessibile  -Compiere le necessarie interconn essioni tra i metodi e i contenuti delle  diverse discipline | -Applicare consapevolmente il metodo di studio utilizzando in modo integrato gli strumenti a disposizione  -Individuare elementi di contiguità tra le varie discipline | Conoscere:  -le modalità di processo e di progetto  -gli strumenti principali volti all’acquisizione delle conoscenze |
| **Area storico umanistica** | -  Contestual izzare autori e opere letterarie | -saper collocare autori e testi della tradizione letteraria nel contesto storico e politico sociale di riferimento  -confrontare autori di epoche diverse riconoscendone le diverse prospettive rispetto ad un medesimo nucleo | -Conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria dal XIII al XX secolo, con riferimento agli autori e ai testi più significativi, in una dimensione |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | | tematico | | sistematica, storica e critica |
| **OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO** | | | | | |
| **Competenze** | | **Abilità** | | **Conoscenze** | |
| Si individuano due ambiti di conoscenze:   1. **linguistico**   -Saper descrivere le strutture della lingua  -Saper elaborare testi scritti di differente tipologia in modo globalmente corretto   1. **letterario**   -Saper comprendere il testo e farne sintesi, analisi e interpretazione  -saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con altre opere coeve o di altre epoche  - mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità, esprimendo un proprio commento. | | -comprendere il testo  -argomentare e rielaborare in modo personale  -controllare la forma linguistica della propria produzione, sia scritta che orale | | Si individuano due ambiti di conoscenze:  **A. linguistico:**   * le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevabili nei testi * dati essenziali delle vicende linguistiche italiane messe in rapporto con fatti culturali e storici   **B. letterario:**  - tipologie testuali  - nozioni di metrica e di narratologia   * correnti e generi letterari   - relazioni tra la produzione letteraria e la società   * principali poetiche | |

|  |  |
| --- | --- |
| **RACCORDO CON PROGRAMMAZIONI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**  (prime indicazioni, da valutare caso per caso in base alla situazione specifica) | |
| SCRITTO | ORALE |
| Produzione di testi semplici ma corretti sotto il profilo ortografico e morfosintattico, coerenti con lo scopo comunicativo, coesi nella struttura logica e rispondenti alle tipologie trattate. Il lessico è semplice, ma pertinente. | Conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti studiati, esposizione chiara con lessico semplice ma adeguato. Individuazione di concetti chiave  Capacità di fare collegamenti e confronti  Capacità di analizzare in maniera essenziale i testi trattati |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **CONTENUTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO** | | | | |
| **TERZO ANNO** | | | | |
| **MODULO INTRODUTTIVO**  Recupero dei prerequisiti necessari per l’avvio del programma: riflessione metalinguistica, analisi del testo narrativo e poetico | | | | |
| **LETTERATURA**  66 ore | | | **LA DIVINA COMMEDIA**  33 ore | **LABORATORIO DI SCRITTURA**  33 ore |
| **Contest**  **o storico** | **Correnti**  **letterarie** | **Autori** | **INFERNO** | **Riflessione** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Il Medioe vo**: dalla civiltà cortese al Trecent o (novembr e/marzo)  **Umanes imo e Rinasci mento** (aprile/m aggio)  **L’età della Controri forma** (maggio) | Lingue e letterature romanze La lirica provenzale La nascita della letteratura italiana  -La poesia religiosa  -la poesia siciliana  -i rimatori siculo- toscani  -La poesia comico- realistica  Il Dolce stil novo La prosa delle origini  La poesia lirica del ‘400 e del  ‘500  La letteratura cavalleresc a La trattatistica rinasciment ale  L’evoluzion e del poema epico- cavalleresc o | **Dante Alighieri**: vita, opere con scelta antologic a  **F.**  **Petrarca**: vita, opere con scelta antologic a  **G.**  **Boccacci o**: vita, opere con scelta antologic a  **N.**  **Machiav elli**: vita, opere con scelta antologic a  **L.**  **Ariosto**: vita, opere con scelta antologic a  **T. Tasso**: vita, opere con scelta antologic a | Lettura e analisi di un numero congruo di canti (novembre/maggio) | **metalinguistica: ripasso**  (ottobre) **Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano** (novembre, gennaio) **Produzioni scritte: tipologia A,**  **tipologia B, tipologia C** (novembre/maggio) **Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi** (da definire nel corso dell’anno) |
| **CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL TERZO ANNO DI CORSO**  (raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica) | | | | |
| * Aspetti storico- culturali caratterizzanti l’età medievale * Origini del volgare, nascita della letteratura italiana e prime forme letterarie in volgare * Dante Alighieri: aspetti caratterizzanti la vita, il pensiero e le opere dell’autore con lettura di passi scelti dell’Inferno * G. Boccaccio: aspetti caratterizzanti la vita, il pensiero e le opere dell’autore con lettura di passi scelti del Decameron * F. Petrarca: aspetti caratterizzanti la vita, il pensiero e le opere dell’autore con lettura alcune liriche del Canzoniere * L’età umanistico-rinascimentale: aspetti caratterizzanti. L’evoluzione del poema epico-cavalleresco | | | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **QUARTO ANNO** | | | | |
| **MODULO INTRODUTTIVO**  Recupero dei prerequisiti necessari per l’avvio del programma: i caratteri dell’epoca umanistico rinascimentale, l’evoluzione del poema epico cavalleresco, analisi del testo narrativo e poetico | | | | |
| **LETTERATURA**  66 ore | | | **(LA) DIVINA COMMEDIA**  33 ore | **LABORATORIO DI SCRITTURA**  33 ore |
| **Contest o**  **storico** | **Correnti letterarie** | **Autori** | **PURGATORIO**  Lettura e analisi di un numero congruo di canti (novembre/maggio) | **Riflessione metalinguistica**  (ottobre)  **Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano** (novembre, gennaio)  **Produzioni scritte: tipologia A, tipologia B, tipologia C** (novembre/maggio) |
| **Età della Contror iforma** (novemb re/dicem bre) | **Manierismo e Barocco**:  La poesia lirica del ‘600  L’origine del romanzo moderno Il teatro europeo del ‘600  La nuova scienza | **W.**  **Shakespeare**  **M. De Cervantes**  **G. Galilei**  **G. Parini**:  vita, opere con scelta antologica **C.Goldoni**: vita, opere con scelta antologica  **V. Alfieri**  **U. Foscolo**: vita, opere con scelta antologica  **A. Manzoni**: vita, opere con scelta antologica  **G. Leopardi**: vita, opere con scelta antologica  (avvio allo studio) |
|  | **L’Arcadia e il melodramma** |  | **Lettura e analisi di**  **romanzi, racconti, saggi** (da definire nel corso dell’anno) |
| **Il Settece nto** (gennaio  / febbraio) | **L’Illuminismo**  **IL Neoclassicismo**  **Preromanticismo**  **Il romanzo tra Settecento e Ottocento** |  |  |
|  | **Il Romanticismo** |  |  |
| **L’Ottoc ento** |  |  |  |
| **CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL QUARTO ANNO DI CORSO**  (raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica) | | | | |
| * Età della Controriforma: aspetti e temi caratterizzanti * Il Settecento: contesto storico-culturale-letterario, aspetti e temi caratterizzanti * U. Foscolo: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti * Manzoni: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti * G. Leopardi: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti (avvio allo studio) * Divina Commedia: passi scelti dal Purgatorio | | | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **QUINTO ANNO** | | | | |
| **MODULO INTRODUTTIVO**  Consolidamento dei prerequisiti necessari per l’avvio del programma: generi letterari rappresentativi della prima metà dell’800 attraverso gli autori e le opere più rappresentative, Leopardi, tipologie testuali A, B, C | | | | |
| **LETTERATURA**  66 ore | | | **(LA) DIVINA COMMEDIA**  33 ore | **LABORATORIO DI SCRITTURA**  33 ore |
| **Contest o storico** | **Correnti letterarie** | **Autori** | **PARADISO**  Lettura e analisi di un numero congruo di canti (novembre/maggio) | **Riflessione metalinguistica**  (ottobre)  **Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano** (novembre, gennaio)  **Produzioni scritte: tipologia A, tipologia B, tipologia C** (novembre/maggio)  **Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi** (da definire nel corso dell’anno) |
| **Idee e**  **poetich** | La lirica italiana da | **G. Verga**: vita, |
| **e tra** | Carducci a | opere |  |
| **Ottocen** | Campana | con |  |
| **to e** | Il | scelta |  |
| **Novece** | Naturalism | antologic |  |
| **nto** | o Il Verismo | a |  |
| (novemb | La | **G.** |  |
| re/genna | Scapigliatur | **Pascoli**: |  |
| io) | a Il | vita, |  |
|  | Decadentis | opere |  |
|  | mo | con |  |
|  |  | scelta |  |
|  |  | antologic |  |
|  |  | a |  |
| **Il Novece nto** (gennaio  /maggio) | Le  avanguardi e storiche del Novecento La poesia | **G.**  **D’Annun zio**: vita, opere con scelta |  |
|  | del primo | antologic |  |
|  | Novecento | a |  |
|  | La crisi del |  |  |
|  | romanzo | **L.** |  |
|  |  | **Pirandell** |  |
|  | La narrativa | **o**: vita, |  |
|  | tra le due | opere |  |
|  | guerre | con |  |
|  | L’Ermetism | scelta |  |
|  | o: i | antologic |  |
|  | protagonis | a |  |
|  | ti e la loro | **I. Svevo**: |  |
|  | evoluzione | vita, |  |
|  | poetica | opere |  |
|  |  | con |  |
|  |  | scelta |  |
| **L’età** |  | antologic |  |
| **contem** |  | a |  |
| **porane** | La narrativa |  |  |
| **a** | dal |  |  |
|  | secondo | **G.** |  |
|  | dopoguerra | **Ungare** |  |
|  | alla fine del | **tti**: vita, |  |
|  | ‘900 | opere |  |
|  | La poesia | con |  |
|  | del | scelta |  |
|  | secondo | antologic |  |
|  | Novecento | a |  |
|  | La poesia e | **U. Saba**: |  |
|  | la narrativa | vita, |  |
|  | contempor | opere |  |
|  | anea | con  scelta |  |
|  |  | antologic |  |
|  |  | a |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | **E.**  **Montale:** vita, opere con scelta antologic a |  | |  |
| **CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL QUINTO ANNO DI CORSO**  (raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione  specifica) | | | | | |
| * Naturalismo, Verismo: aspetti caratterizzanti. G. Verga: vita, poetica, opere più rappresentative. * Il Decadentismo: aspetti caratterizzanti. G. Pascoli: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti. G. D’Annunzio: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti. * Il romanzo del Novecento: aspetti caratterizzanti. L. Pirandello: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti * L’Ermetismo: aspetti caratterizzanti con selezione di autori e opere rappresentative * La poesia e la narrativa contemporanea: aspetti caratterizzanti * Divina Commedia: passi scelti dal Paradiso | | | | | |
| **STRATEGIE DIDATTICHE** | | | | | |
| **Metodologie didattiche** | | | | **Spazi e Strumenti didattici** | |
| -Lezione frontale -Lavoro di gruppo  -Lezione dialogata -Esercizi  -Attività laboratoriali -Discussione di casi  -Ricerca individuale -Realizzazione di progetti | | | | -Libri di testo -Dispense, mappe, schemi  -Laboratorio multimediale -Biblioteca  -Strumenti informatici -TV Smart | |

**STRATEGIE METODOLOGICO – DIDATTICHE E VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati (ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di Classe.

La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sotto elencate facilitazioni didattiche da applicare durante tutto l’anno scolastico e in sede di valutazione periodica e finale:

-provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;

-strumenti alternativi e ausili per l’apprendimento (tabelle mnemoniche, tempi più lunghi per l’esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.);

-alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l’uso del vocabolario.

In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Per l’uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

-Entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà.

-Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.

-Organizzazione di interrogazioni programmate.

-Valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma.

-Compenso dovuto dello scritto con la prova orale.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE** | | | | |
| Tipologia prove di verifica | Scritto/orale | Primo | Second | Total |
|  |  | periodo  (minimo) | o  periodo  (minimo) | e  annu ale (minim  o) |
| Colloqui individuali | orale | 1 Ottobre/  novembre | 1  febbraio/ | 4 |
|  |  | 1  novembre/di | marzo  1 |  |
|  |  | cembre | aprile/ma |  |
|  |  |  | ggio |  |
| Prove strutturate/semistrutturate/esercizi | scritto/scritto valido come orale | verifica sommativ  a al | verifica sommati  va al | 2/4 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | termine di 1/2  moduli | termine di 1/2  moduli |  |
| Prove scritte | scritto | 1 | 2 | 3 |
| Ricerche individuali | scritto/prodotto multimediale |  | 1 | 1 |
| Ricerche di gruppo | scritto/prodotto multimediale |  | 1 | 1 |

**Modalità del RECUPERO curricolare, modalità di VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Modalità del recupero curricolare**

-Ripresa e riproposizione dei contenuti essenziali delle conoscenze in forma semplificata

-Percorsi graduati e individualizzati

-Esercitazioni per migliorare il metodo di studio

**Modalità di recupero dei debiti formativi Modalità del recupero/potenziamento extra-curricolare (se attivato)**

**Prove**

Prova scritta

Prova orale

**Tipologi a della prova**

analisi del testo tema generale compren sione di un testo scritto colloquio

**Tempi**

2 ore

20

minuti

**-**Ripresa e riproposizione delle conoscenze essenziali in forma semplificata

-Percorsi graduati per il recupero di abilità

-Esercitazioni per migliorare il metodo di studio

-Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi

-Corso di recupero per gruppi omogenei

**Modalità di valorizzazione delle eccellenze**

**-**Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi

-Corsi di approfondimento

-Coordinamento di gruppi

-Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali)

### LE COMPETENZE STORICO- SOCIALI

Competenze:

*storico-sociali* [*Storia*] contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie della scienza e della tecnologia attraverso lo sviluppo e l’approfondimento del rapporto fra le discipline delle Aree di indirizzo e la Storia e consentono allo studente, tra l’altro, di collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico-culturale; di riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; di essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale. Nel quinto anno, in particolare, le competenze storico-sociali rafforzano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali, consolidano l’attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e a contesti locali e globali e, infine, a reperire le fonti per comprendere la vita dei contesti produttivi e le loro relazioni in ambito nazionale, europeo e internazionale. L’approccio alla Storia, quindi, non può che essere ’globale’, ossia imperniato sull’intreccio fra le variabili ambientali, demografiche, tecnologiche, scientifiche, economiche, sociali, politiche, culturali.

Approfondimenti di storie ‘settoriali’ (es.: storia dell’ambiente, storia economica e sociale, storia della scienza e della tecnologia) mettono in relazione le variabili privilegiate (es.: innovazioni tecnologiche) con altre variabili (es.: scoperte scientifiche, forme di organizzazione del lavoro, sistemi economici, modelli culturali) e con riferimento ad un contesto ‘globale’. Organici raccordi tra le discipline delle Aree di indirizzo e la Storia possono essere sviluppati, inoltre, attraverso le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” che consentono di superare la separatezza disciplinare con la valorizzazione ed il potenziamento della dimensione civico-sociale delle discipline stesse.

Rispetto al primo biennio, l’insegnamento della Storia tende ad ampliare e rafforzare l’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, con una particolare attenzione al dialogo interculturale e allo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale. E questo è sicuramente possibile attraverso lo studio della Carta costituzionale del nostro Paese. Nell’ultimo anno, il profilo educativo dello studente deve essere completato con il potenziamento di saperi, competenze, comportamenti relativi alla sensibilità ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla sicurezza nelle sue varie accezioni, al risparmio energetico, alla tutela e al rispetto del patrimonio artistico e culturale.

Conoscenze nel secondo biennio:

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.

Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.

Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). Lessico delle scienze storico-sociali.

Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).

Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web ).

Abilita, nel secondo biennio:

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).

Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Individuare l’evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali…)

Conoscenze nel quinto anno:

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e

società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.

Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l’evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito Costituzione europea.

Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Abilita, nel quinto anno:

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale.

Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell’orientamento.

Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.

Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio- economici, aspetti demografici

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

I contenuti e gli obiettivi minimi dell'area storico- sociale

**STORIA**

Secondo Biennio e Quinto anno

Il dipartimento individua i seguenti contenuti, competenze e obiettivi minimi:

### Anno

|  |  |
| --- | --- |
| contenuti | Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente  Nesso storia- territorio  Nesso storia-cittadinanza Costituzione |
| * Basso Medio Evo * Tra Medio Evo ed Età Moderna * La formazione del mondo moderno   L’Europa del Seicento | * Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione * Essere consapevolmente cittadini europei * Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio * Acquisizione del lessico essenziale storico-sociale * Conoscenza essenziale degli argomenti |

1. **Anno**

|  |  |
| --- | --- |
| Contenuti | Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente  Nesso storia- territorio  Nesso storia-cittadinanza Costituzione |
| * La civiltà dei Lumi * L’età delle Rivoluzioni * La civiltà dell’Europa borghese * la civiltà di massa | * Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione * Essere consapevolmente cittadini italiani ed europei * Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio * Acquisizione del lessico essenziale storico-sociale * Conoscenza essenziale degli argomenti trattati |

### Anno

|  |  |
| --- | --- |
| Contenuti | Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente  Nesso storia- territorio  Nesso storia-cittadinanza Costituzione |
| * La crisi della civiltà europea * Totalitarismi e democrazie * La civiltà mondiale del secondo dopoguerra * Il mondo contemporaneo | * Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione * Essere consapevolmente cittadini italiani ed europei * Conoscenza del proprio paese e del |
|  | proprio territorio |
|  | * Acquisizione del lessico storico-sociale |
|  | * Analizzare le fonti, le diverse |
|  | interpretazioni storiografiche. |
|  | * Effettuare se guidati collegamenti |
|  | interdisciplinari |
|  | * Conoscenza essenziale degli argomenti |
|  | trattati |

**RELIGIONE**

Nel corso del SECONDO BIENNIO lo studente:

− approfondisce il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico

− conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale

− analizza il rapporto tra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuali

− individua le cause delle divisioni tra i cristiani e valuta i tentativi operati per la riunificazione

### 

### 3 Anno

COMPETENZE

CONTENUTI

Conoscere lo sviluppo storico-sociale della Chiesa nell'età medievale;

* analizzare il rapporto tra evangelizzazione e vicende storico- politiche contestuale;
* approfondire il rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico- tecnologico.

Il cristianesimo medievale L'inquisizione Il valore del creato : Francesco d'Assisi

Il ruolo della donna nel medioevo : Chiara d'Assisi, le Beghine, Caterina da Siena

**4 Anno**

|  |  |
| --- | --- |
| CONTENUTI | COMPETENZE |
| L'Europa perde la sua unità religiosa Scienza e fede in dialogo  Il 600 : il secolo della Controriforma cattolica L'Illuminismo e l'ostilità nei confronti del Cri- stianesimo  Figure significative: Scalabrini, padre degli emi- granti,Vincenzo dè Paoli, Luisa de Marillac. | Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età  moderna;  Cogliere sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.  Valutare l'importanza e l'imparzialità di alcuni criteri per distinguere il bene dal male. |

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

− Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti

− conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

− approfondisce il rapporto della chiesa con il mondo contemporanea e le nuove forme di comunicazione

− riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

### 5 Anno

|  |  |
| --- | --- |
| CONTENUTI | COMPETENZE |
| Il Cristianesimo oggi : dai totalitarismi del Novecento al nuovo millennio  Il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella chiesa e nel mondo  Ateismo e secolarizzazione: i maestri del sospetto  La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo  L'uomo e la sua libertà | Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e  tradizioni storico-culturali |

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO PROVE SCRITTE BIENNIO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Griglia di valutazione riassunto (biennio)** | | | |
| **INDICATOR**I | | DESCRITTORI | PUNTEG  GIO |
|  | **a-Padronanza dellalingua** (proprietà lessicale,correttezza ortografica e morfosintattica) | Ottima padronanza lessicale, assenza di errori di ortografia e morfosintassi | 2 |
| Buona padronanza lessicale, sporadici errori di ortografia e/o morfosintassi | 1,5 |
| **Adeguata padronanza lessicale con qualche errore di ortografia e morfosintassi** | **1** |
| Diverse imprecisioni lessicali con numerosi errori di ortografia e  morfosintassi | 0,5 |
| Lessico povero e usato in modo improprio, numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi | 0 |
| **b-Eposizione logico- argomentativa** (coerenza e coesione  -punteggiatura) | Testo coerente nei contenuti e perfettamente coeso nella forma; punteggiatura usata con consapevolezza e pertinenza. | 2 |
| Testo coerente nei contenuti e abbastanza coeso nella forma; Punteggiatura usata quasi sempre con consapevolezza e pertinenza. | 1,5 |
| **Testo non sempre coerente nei contenuti e coeso nella forma, ma nel complesso corretto; punteggiatura usata con adeguata consapevolezza e pertinenza.** | **1** |
| Testo spesso incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio poco chiaro; punteggiatura usata in modo inconsapevole. | 0,5 |
| Testo incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio indecifrabile; punteggiatura usata in modo inconsapevole o quasi completamente assente. | 0 |
| **c-Capacità espressive** (chiarezza,essenzial ità,fluidità del linguaggio) | Linguaggio chiaro, fluido ed essenziale (selezione delle idee e dei concetti più  rilevanti) | 2 |
| Linguaggio quasi sempre chiaro, fluido ed essenziale (selezione solo di alcune delle idee principali) | 1,5 |
| **Linguaggio a volte poco chiaro, non sempre fluido, complessivamente essenziale (selezione di alcune delle idee principali affiancate da qualche idea secondaria)** | **1** |
| Linguaggio poco chiaro, contorto, in più di qualche punto prolisso (selezione di idee e informazioni principali e secondarie insieme) | 0,5 |
| Linguaggio poco chiaro, contorto e prolisso (inesistente capacità di sintesi) | 0 |
| **Competenz a testuale** | **d-Aderenza alla richiesta** (Individuazione dell’idea centrale, Redazione in terza Persona con assenza di discorsi diretti) | Aderenza corretta, individuazione idea centrale precisa, redazione adeguata | 2 |
| **Aderenza corretta, individuazione idea centrale abbastanza chiara, redazione adeguata** | **1,5** |
| Aderenza corretta, individuazione idea centrale poco chiara, redazione con  qualche imprecisione | 1 |
| Aderenza non corretta, individuazione idea centrale confusa, redazione frammentariaepocoarticolata | 0,5 |
| **e-Qualità e originalità della riformulazione** | Utilizzo di parole proprie in forma abbreviata e rispettosa dei contenuti  essenziali | 2 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | **Utilizzo di parole del testo e di parole proprie** in forma abbreviata e rispettosa dei contenuti essenziali | **1,5** |
| Utilizzo di parole del testo originario in forma abbreviata e parzialmente  rispettosa dei contenuti essenziali | 1 |
| Utilizzo di parole del testo originario in forma abbreviata ma non rispettosa  dei contenuti essenziali | 0,5 |
| PUNTEGGIOTOTALE | | | ……./10 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Griglia di valutazione Testi letterari e non letterari (biennio)** | | | |
| **Indicator**i | | Descrittori | Punteggio |
| **Compet enza linguist ica** | **a- Padronanza della lingua** (proprietà lessicale, correttezza ortografica e morfosintattica) | Ottima padronanza lessicale, assenza di errori di ortografia e  morfosintassi | 2 |
| Buona padronanza lessicale, sporadici errori di ortografia e/o  morfosintassi | 1,5 |
| **Adeguata padronanza lessicale con qualche errore di ortografia e**  **morfosintassi** | **1** |
| Diverse imprecisioni lessicale con numerosi errori di ortografia e  morfosintassi | 0,5 |
| Lessico povero e usato in modo improprio, numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi | 0 |
| **b-Esposizione logico- argomentativa** (coerenza e coesione - punteggiatura) | Testo coerente nei contenuti e perfettamente coeso nella forma;  punteggiatura usata con consapevolezza e pertinenza. | 2 |
| Testo coerente nei contenuti e abbastanza coeso nella forma;  punteggiatura usata quasi sempre con consapevolezza e pertinenza. | 1,5 |
| **Testo non sempre coerente nei contenuti e coeso nella forma, ma nel complesso corretto; punteggiatura usata con adeguata**  **consapevolezza e pertinenza.** | **1** |
| Testo spesso incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal  punto da rendere il messaggio poco chiaro; punteggiatura usata in modo inconsapevole. | 0,5 |
| Testo incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio indecifrabile; punteggiatura usata in modo inconsapevole o quasi completamente assente. | 0 |
| **c-Capacità espressive** (chiarezza, essenzialità, fluidità del linguaggio) | Linguaggio chiaro, essenziale e fluido | 2 |
| Linguaggio quasi sempre chiaro, essenziale e fluido | 1,5 |
| **Linguaggio sostanzialmente chiaro, essenziale e fluido, se pur con**  **qualche spigolosità.** | **1** |
| Linguaggio non sempre chiaro, in più di qualche punto prolisso e poco  fluido. | 0,5 |
| Linguaggio poco chiaro, prolisso e contorto. | 0 |
| **Compet enza testuale** | **d-Analisi/ argomentazione e grado di approfondimento dei contenuti** | Esauriente e ricca | 2 |
| **Chiara ed essenziale** | **1,5** |
| Parziale | 1 |
| Frammentaria e poco articolata | 0,5 |
| **e-Aderenza alla traccia e** | Completa | 2 |

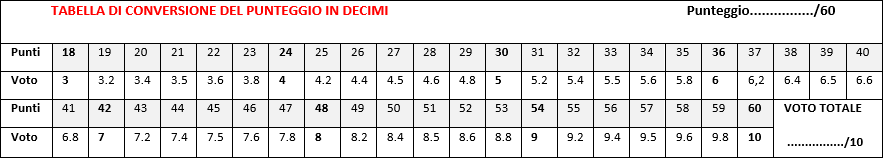
|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **alla tipologia testuale scelta** | **Essenziale** | **1,5** |
| Parziale | 1 |
| Assente | 0,5 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | ……./10 |

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE BIENNIO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COLLOQUIO ORALE** | |  |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Punt eggi**  **o** |
| **Conoscenza dell’argomento** | Corretta, fluida, organica | 4 |
| Corretta e pertinente | 3.5 |
| Corretta e adeguata | 3 |
| **Essenzialmente corretta** | **2** |
| Parziale e lacunosa | 1.5 |
| Frammentaria e confusa | 1 |
| **Competenza espositiva**  (Capacità di analisi del testo) | Corretta, appropriata e fluida | 3 |
| Corretta e adeguata | 2.5 |
| **Semplice ma corretta** | **2** |
| Poco scorrevole e inappropriata | 1 |
| Stentata e scorretta | 1 |
| **Capacità di collegamento, confronto, rielaborazione** | E’ capace di operare con adeguato senso critico | 3 |
| **Essenziale** | **2** |
| Opera con superficialità | 1.5 |
|  | Non è in grado di operare collegamenti, confronti e rielaborazioni | 1 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | ……./ 10 |

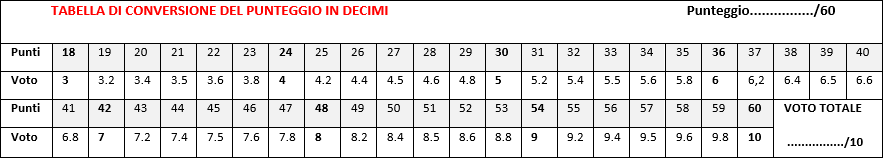
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia A: ANALISI DEL TESTO** | | | |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Pu nt eg gi**  **o** | **P**  **u n t i** |
| **A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | Esauriente | 10 | …  …  .  . |
| Completa | 9 |
|  | Appropriata | 8 |
|  | Adeguata | 7 |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Superficiale | 5 |
|  | Frammentaria | 4 |
|  | Inadeguata | 3 |
| **B) Rispetto dei vincoli posti nella consegna** | Approfondito | 10 | …  …  .  . |
| Completo | 9 |
|  | Appropriato | 8 |
|  | Adeguato | 7 |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Parziale | 5 |
|  | Scarso | 4 |
|  | Inadeguato | 3 |
| **C) Ricchezza e padronanza lessicale** | Linguaggio  ricco e | 10 |  |
|  | ricercato |  |  |
|  | Linguaggio | 9 |  |
|  | appropriato |  |  |
|  | Linguaggio | 8 |  |
|  | scorrevole | … |
| Linguaggio | 7 |
|  | adeguato |  | … |
|  | **Essenziale** | **6** | … |
|  |  |
|  | Non sempre | 5 | . |
|  | appropriato e |  |  |
|  | corretto |  |  |
|  | Confuso e | 4 |  |
|  | scorretto |  |  |
|  | Inadeguato | 3 |  |
| **D) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,** | Accurata | 10 | …  …  … |
| Efficace | 9 |
| **sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** |
| Chiara e | 8 |
|  | corretta |
|  | Adeguata | 7 |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Superficiale | 5 |
|  | Frammentaria | 4 |
|  | Inadeguata | 3 |
| **E) Capacità di comprendere il testo nel suo senso** | Completa | 10 |  |
| Efficace | 9 |
| **complessivo e nei suoi snodi tematici** |  |
| Buona | 8 |
|  | Adeguata | 7 |  |
|  | **Essenziale** | **6** | …  … |
| Superficiale e frammentaria | 5 |
|  | Scarsa | 4 |  |
|  | Inadeguata | 3 | …  . |
| **F) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** | Originale | 10 | …  …  …  . |
| Approfondita | 9 |
|  | Buona | 8 |
|  | Adeguata | 7 |
|  | **Semplice e** | **6** |
|  | **corretta** |
|  | Superficiale | 5 |
|  | Scarsa | 4 |
|  | Inadeguata | 3 |
| PUNTEGGIO TOTALE ……./60 | | | |



|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO** | | | |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **P**  **u n t e g g i o** | **P**  **u n t i** |
| **A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | Esauriente | 1 | …  …  .  . |
|  |  | 0 |
|  | Completa | 9 |
|  | Appropriata | 8 |
|  | Adeguata | 7 |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Superficiale | 5 |
|  | Frammentaria | 4 |
|  | Inadeguata | 3 |
| **B) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni** | Dettagliata e | 1 | …  …  .  . |
| **presenti nel testo proposto** | approfondita | 0 |
|  | Completa | 9 |
|  | Buona | 8 |
|  | Adeguata | 7 |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Superficiale | 5 |
|  | Frammentaria | 4 |
|  | Inadeguata | 3 |
| **C) Ricchezza e padronanza lessicale** | Linguaggio ricco e ricercato | 1  0 | …  …  …  . |
|  | Linguaggio | 9 |
|  | appropriato |  |
|  | Linguaggio | 8 |
|  | Scorrevole |
|  | Linguaggio | 7 |
|  | pertinente |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Non sempre appropriato e | 5 |
|  | corretto |  |
|  | Confuso e | 4 |
|  | scorretto |  |
|  | Inadeguato | 3 |
| **D) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,** | Completa ed | 1 | **…**  **…**  **…**  **..** |
| **sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | accurata | 0 |
|  | Efficace | 9 |
|  | Appropriata | 8 |
|  | Adeguata | 7 |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Superficiale | 5 |
|  | Frammentaria | 4 |
|  | Inadeguata | 3 |
| **E) Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti** | Accurata | 1  0 |  |
| Efficace | 9 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | …  …  … |
| Chiara e corretta | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Frammentaria | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **F) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** | Originale | 1  0 |  |
|  | Approfondita | 9 |  |
|  | Adeguatamente | 8 |  |
|  | articolata |  | … |
|  | Adeguata | 7 | … |
|  | **Semplice e corretta** | **6** | …  . |
| Superficiale | 5 |
|  | Scarsa | 4 |  |
|  | Inadeguata | 3 |  |
| PUNTEGGIO TOTALE .…./60 | | | |



|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’** | | | |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **P**  **u n t e g g i**  **o** | **P**  **u n t i** |
| **A) Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo** | Esauriente | 1 | …  …  .  . |
|  |  | 0 |
|  | Completa | 9 |
|  | Appropriata | 8 |
|  | Adeguata | 7 |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Superficiale | 5 |
|  | Frammentari | 4 |
|  | a |
|  | Inadeguata | 3 |
| **B) Pertinenza del testo rispetto alla traccia coerenza nella** | Esauriente | 1 | …  …  .  . |
| **formulazione del titolo e dell’eventuale suddivisione in** |  | 0 |
| **paragrafi** | Completa | 9 |
|  | Appropriata | 8 |
|  | Adeguata | 7 |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Superficiale | 5 |
|  | Frammentari | 4 |
|  | a |
|  | Scarsa | 3 |
| **C) Ricchezza e padronanza lessicale** | Linguaggio ricco | 1  0 | …  …  …  . |
|  | Linguaggio | 9 |
|  | appropriato |  |
|  | Linguaggio  chiaro e | 8 |
|  | scorrevole |  |
|  | Linguaggio | 7 |
|  | adeguato |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Non sempre | 5 |
|  | appropriato e |  |
|  | corretto |  |
|  | Confuso e | 4 |
|  | scorretto |
|  | Inadeguato | 3 |
| **D) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | Completa ed accurata | 1  0 | …  …  … |
|  | Efficace | 9 |
|  | Appropriata | 8 |
|  | Adeguata | 7 |
|  | **Essenziale** | **6** |
|  | Superficiale | 5 |
|  | Frammentari | 4 |
|  | a |
|  | Inadeguata | 3 |
| **E) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | Autonoma ed originale | 1  0 |  |
| Approfondita | 9 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | e accurata |  | …  …  …  . |
| Buona | 8 |
| Adeguata | 7 |
| **Essenziale** | **6** |
| Superficiale | 5 |
| Scarsa | 4 |
| Inadeguata | 3 |
| **F) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** | Originale | 1  0 | …  …  …  . |
|  | Approfondita | 9 |
|  | Buona | 8 |
|  | Adeguata | 7 |
|  | **Semplice e** | **6** |
|  | **corretta** |
|  | Superficiale | 5 |
|  | Scarsa | 4 |
|  | Inadeguata | 3 |
| PUNTEGGIO TOTALE …./60 | | | |

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE: COLLOQUIO ORALE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***COLLOQUIO ORALE*** | | |
| ***Indicatori*** | ***DESCRITTORI*** | ***PUNTEGG IO*** |
| **Conoscenze** | frammentarie | 1 |
| **specifiche degli** |  |  |
| **argomenti richiesti** | lacunose | 1,5 |
|  | **adeguate** | **2** |
|  | apprezzabili | *3* |
|  | complete | 3,5 |
|  | esaurienti | 4 |
| **Padronanza della** | carente | 1 |
| **lingua e** |  |  |
| **proprietà di** | modesta | 1,5 |
| **linguaggio** |  |  |
| **disciplinare** | **semplice ma corretta** | **2** |
|  | corretta e adeguata | 2,5 |
|  | articolata e fluida | 3 |
| **Capacità di esporre** | carente | 1 |
| **le** |  |  |
| **conoscenze,** | frammentaria | 1,5 |
| **rielaborare in** |  |  |
| **modo personale,** | **adeguata** | **2** |
| **collegare in** |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **forma pluridisciplinare** | approfondita | 3 |
| PUNTEGGIO TOTALE …… /10 | | |

**STORIA e DIRITTO - 1° BIENNIO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Competenze di base** | **Indicatori** | **Livello** | **Voto** |
| Comprendere i macro cambiamenti e la diversità delle varie epoche in una dimensione diacronica  attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica  attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali | Conoscere e collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio | insufficiente | da 3 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacent e | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| Usare il lessico specifico esponendo coerentemente rispetto ai contenuti | insufficiente | da 3 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacent e | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| Saper stabilire nessi e relazioni di affinità- continuità e diversità- discontinuità | insufficiente | da 3 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacent e | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
|  | Saper leggere e interpretare fonti e documenti | insufficiente | da 3 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacent e | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente | Riconoscere l’esistenza di un insieme di  regole nel contesto sociale e il loro significato rispetto a sé e agli altri | insufficiente | da 3 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacent e | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| Cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e  delle conseguenze | insufficiente | da 3 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacent e | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell’ambiente | insufficiente | da 3 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacent e | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
|  | Riconoscere le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze | insufficiente | da 3 a 5 |
| essenziale | 6 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio | economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale  rapportandoli a diversi modelli  economici | soddisfacent e | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico | insufficiente | da 3 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacent e | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |
| Riconoscere le strutture del mercato del  lavoro locale/globale e/o settoriale in funzione della propria progettualità personale  sviluppando modalità e strategie per proporsi sul mercato del lavoro | insufficiente | da 3 a 5 |
| essenziale | 6 |
| soddisfacent e | 7-8 |
| eccellente | 9-10 |

La griglia è strutturata in modo da valutare anche una singola competenze di base

**STORIA 2° BIENNIO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Competenze di base** | **Indicatori** | **Livel lo** | **Voto** |
| **Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione**  **diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali** | **Conoscere** le tappe principali dei processi storici, economici e sociali della civiltà italiana ed europea. Correlare la dimensione locale con quella nazionale, europea e mondiale. Conoscere i principali orientamenti storiografici. Conoscere i linguaggi delle scienze storico-sociali. | insufficie nte | da 3 a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfac ente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Saper stabilire** nessi e relazioni di affinità-continuità e diversità- discontinuità | insufficie nte | da 3 a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfac ente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Saper usare** il lessico specifico, saper esporre coerentemente | insufficie nte | da 3 a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfac ente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Saper leggere e interpretare** fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio | insufficie nte | da 3 a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfac ente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
|  | **Conoscere** la Costituzione italiana, la prospettiva federalista, i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo | insufficie nte | da 3 a 5 |
| essenzial e | 6 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Condividere principi e i valori per l’esercizio della cittadinanza alla**  **luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazioni**  **universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.** |  | soddisfac ente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Saper cogliere** il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze. Comprendere l’organizzazione del nostro paese, dei principi e dei valori che promuovono la cittadinanza europea. | insufficie nte | da 3 a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfac ente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Comprendere** le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell’ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell’ambiente | insufficie nte | da 3 a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfac ente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali**  **dell’innovazione scientifico- tecnologica e, in particolare, il loro** | **Conoscere** le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello  territoriale locale e globale, conoscere le tappe dello sviluppo scientifico-tecnologico, le strutture del mercato del lavoro  locale/globale e/o settoriale, in Italia e in Europa, conoscere il | insufficie nte | da 3 a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfac ente | 7-8 |
| **impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali** | dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica, conoscere eventi, personaggi mezzi e strumenti che hanno segnato l’innovazione tecnico-scientifica. | eccellent e | 9-10 |
| **Saper analizzare/valutare** gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico- scientifico, | insufficie nte | da 3 a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfac ente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Saper riflettere** sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi | insufficie nte | da 3 a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfac ente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |

***\****

*La griglia è strutturata in modo da valutare anche una singola competenze di base*

**Storia 5° ANNO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Competenze di base** | **Indicatori** | **Liv ello** | **Vot o** |
|  | Individuare e descrivere modelli istituzionali e di organizzazione sociale Confrontare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale  Interpretare i modelli osservati in relazione ai contesti storico,  sociale, economico anche in confronto con le proprie esperienze Rappresentare con modalità diverse i cambiamenti rilevati. | insuffici ente | da 3  a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfa | 7-8 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e**  **comprendere le società complesse con riferimento**  **all’interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale** |  | cente |  |
| eccellent e | 9-10 |
| Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale  Identificare le funzioni svolte dal terzo settore e dalle associazioni senza fini di lucro  Essere in grado di rivolgersi per le proprie necessità ai servizi erogati da enti pubblici e privati Saper individuare i principali fattori di rischio sui luoghi di lavoro ed adottare comportamenti a tutela della sicurezza personale, sociale e  dell’ambiente  Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e  interculturalità nella prospettiva della coesione sociale | insuffici ente | da 3  a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfa cente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| Il welfare sociale: teorie e modelli  Evoluzione storica, giuridica ed economica del concetto di sussidiarietà La responsabilità sociale d’impresa  Il Terzo settore e le imprese sociali: evoluzione, ambiti di intervento e forme associative (fondazioni, associazioni, comitati, società cooperative ecc.)  I Servizi sociali territoriali: funzioni ed organizzazione  Rischi sociali e protezione sociale e ambientale con riferimento alle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio  La sicurezza sul lavoro: aspetti giuridici storici, economici, sociali e ambientali  Le società plurali, la gestione della diversità e il multiculturalismo: radici storiche, sociali, economiche ed antropologiche | insuffici ente | da 3  a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfa cente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Saper leggere e interpretare** fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio | insuffici ente | da 3  a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfa cente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Collocare in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei**  **diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della**  **collettività e dell’ambiente** | **Conoscere** la Costituzione italiana, la prospettiva federalista, i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo | insufficie nte | da 3  a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfa cente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Saper cogliere** il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità | insufficie nte | da 3  a 5 |
|  | e delle conseguenze. Comprendere l’organizzazione del nostro paese, dei principi e dei valori che promuovono la cittadinanza europea. | essenzial e | 6 |
| soddisfa cente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Comprendere** le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell’ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell’ambiente | insufficie nte | da 3  a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfa cente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
|  | **Conoscere** le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello | insufficie nte | da 3  a 5 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale** | territoriale locale e globale, conoscere le tappe dello sviluppo scientifico-tecnologico, le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o  settoriale, in Italia e in Europa, conoscere il dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e  della tecnica, conoscere eventi, personaggi mezzi e strumenti che hanno segnato l’innovazione tecnico-scientifica. | essenzial e | 6 |
| soddisfa cente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Saper analizzare/valutare** gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico- scientifico, | insufficie nte | da 3  a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfa cente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |
| **Saper riflettere** sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi | insufficie nte | da 3  a 5 |
| essenzial e | 6 |
| soddisfa cente | 7-8 |
| eccellent e | 9-10 |

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISEGNO TECNICO

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE** | | | | | | |
| **Indicatori** | **Eccellente Ottimo** | **Buono Discreto** | **Sufficiente** | **Mediocre Insufficiente** | **Scarso Inesistente** | **Vot o** |
| **Utilizzo degli strumenti da disegno**  **e delle norme tecniche** | Autonomia nell'uso degli strumenti e delle normative | Completa padronanza degli strumenti | Abilità sufficienti nell'uso degli strumenti | Abilità modeste e disordine nell'uso degli strumenti | Grave disordine e totale mancanza di padronanza degli strumenti |  |
| 2,5 | 2 | 1,5 | 1,5 - 1 | 0,5 |
| **Utilizzo del segno grafico, ordine e pulizia dell’elaborato** | Autonomia nell'uso del segno grafico | Completa padronanza del segno grafico | Abilità sufficienti nell'uso del segno grafico | Abilità modeste e disordine nell'uso del segno grafico | Grave disordine e totale mancanza di padronanza del segno grafico |  |
| 2,5 - 2 | 2 - 1,5 | 1,5 | 1 | 1 - 0,5 |
| **Utilizzo delle regole nei metodi di rappresentazi one** | Autonomia e precisione nel metodo di rappresentazi one | Corretto uso dei metodi di rappresentazione | Sufficiente uso dei metodi di rappresentazio ne | Modesto uso dei metodi di rappresentazio ne che si limita alle figure più semplici | Utilizzo dei metodi di rappresentazione non corretto e grave confusione concettuale |  |
| 5 - 4,5 | 4 - 3,5 | 3 | 2,5 -2 | 1,5 - 1 |
| **Valutazione complessiva** | **10 – 9** | **8 - 7** | **6** | **5 - 4** | **3 - 2** | …  … |
| **NB: LA MANCATA CONSEGNA DELLE TAVOLE NEI TEMPI STABILITI COMPORTA UNA VALUTAZIONE 2/10** | | | | | | |

**RELIGIONE: GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| INSUFFICIENTE | Studio molto superficiale, interesse e partecipazione al dialogo educativo saltuari, comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo classe. |
| SUFFICIENTE | Conoscenza minima dei contenuti presentati, uso del linguaggio della disciplina sommario, interesse e partecipazione accettabili. |
| BUONO | Studio costante, utilizzo del linguaggio specifico della disciplina adeguato, capacità riflessive e di sintesi buone, costante la partecipazione al dialogo educativo. |
| DISTINTO | Studio costante supportato da ricerche e approfondimenti autonomi, utilizzo del linguaggio specifico della disciplina corretto e adeguato, partecipazione al dialogo educativo costante ed appropriato |
| OTTIMO | Studio costante e arricchito da ricerche ed approfondimenti personali, uso appropriato del linguaggio della disciplina, rielaborazioni critiche pertinenti, ottime capacità di confronto e di sinte |
| ECCELLENTE | L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate in modo autonomo e critico, anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e molto positiva, 'impegno è costante e costruttivo |

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PEI DIFFERENZIATI**

|  |  |
| --- | --- |
| **RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE** | **VOT**  **O….**  **/10** |
| Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo  Ha svolto parzialmente la consegna mostrandosi svogliato ed insofferente | 4 |
| Ha svolto la consegna guidato dall’insegnante ma non ha partecipato attivamente e | 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| costantemente Non ha portato a termine la consegna in autonomia  Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua |  |
| Ha portato a termine la consegna guidato dall’insegnante Ha partecipato attivamente Ha dimostrato un impegno sufficiente | 6 |
| Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia  Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti | 7 |
| Ha portato a termine la consegna in autonomia  Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti | 8 |
| Ha portato a termine la consegna in autonomia  Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti | 9 |
| Ha portato a termine la consegna in autonomia  Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti ed ha approfondito il lavoro proposto | 10 |

La griglia è uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno che segue una programmazione differenziata. Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue reali capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non potrà essere inferiore al 6.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI AREA UMANISTICA PER ALUNNI CON PDP E PEI PERSONALIZZATI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **PADRONANZA**  **DELLA LINGUA ITALIANA** | **Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura** | NON SI VALUTA | ----------  ------- |
| **Lessico e stile**  (proprietà e ricchezza lessicale) | Semplice  **(lessico limitato ma corretto)** | 0,5 - **1** |
| **COMPETENZA ESPOSITIVA** | **Caratteristiche del contenuto** ricchezza di informazioni/contenuti comprensione del testo/capacità di argomentazione | nulla | 0 |
| parziale | 0,5 |
| sufficiente | 1 |
| discreta | 1,5 |
| **adeguata** | **2** |
| **COMPETENZA ORGANIZZATIVA** | **Coerenza e organicità del discorso** Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti | mancanza di coerenza/ collegamento  tra le parti | 0 |
| scarsa coerenza e frammentarietà | 0,5 - 1 |
| sufficiente coerenza e organicità | 1,5 - 2 |
| discreta coerenza e organicità | 2,5 |
| **apprezzabile coerenza** | **3** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **PERTINENZ A** | Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta | inadeguata | 0 |
| parzialmente adeguata | 1-1,5 |
| **adeguata** | **2** |
| **CREATIVIT A'** | Rielaborazione personale e critica Originalità | non significativa | 0 |
| parzialmente significativa | 1-1,5 |
|  | | **significativa** | **2** |
| **VALUTAZIONE** | | Voto in decimi (in lettere) | **/ 10** |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE PER ALUNNI CON PDP E PEI PERSONALIZZATI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Modalità di raggiungimen to degli obiettivi**  **disciplinari** | **Voto** |
| **Conoscenze** | Ampie, approfondite con sicura padronanza degli argomenti | In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo | **10** |
| **Abilità** | Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove.  Affronta situazioni problematiche  utilizzando strategie adeguate. |
| **Competenze** | E’ in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività  usando con padronanza la strumentalità  appresa. |
| **Conoscenze** | Ampie e consolidate | In piena autonomia e con sicurezza | **9** |
| **Abilità** | Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni  problematiche utilizzando strategie adeguate. |
| **Competenze** | E’ in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività  usando con padronanza la strumentalità  appresa. |
| **Conoscenze** | Consolidate | In autonomia | **8** |
| **Abilità** | Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche  utilizzando strategie adeguate |
| **Competenze** | E’ in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la  strumentalità appresa |
| **Conoscenze** | Parzialmente consolidate | Parzialmente guidato | **7** |
| **Abilità** | Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta  semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curriculari. |
| **Competenze** | E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze  acquisite ed utilizza la strumentalità appresa  in parziale autonomia. |
| **Conoscenze** | Essenziali | Guidato | **6** |
| **Abilità** | Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli  insegnamenti curriculari |
| **Conoscenze** | Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa  solo con l'aiuto degli insegnanti curriculari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Conoscenze** | Superficiali | Parzialmente guidato e collaborativo | **5** |
| **Abilità** | Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving,  anche se supportato dagli insegnanti  curriculari. |
| **Competenze** | Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curriculari. |
| **Conoscenze** | Inadeguate | Totalmente guidato e poco collaborativo | **4** |
| **Abilità** | Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving,  anche se supportato dagli insegnanti  curriculari |
| **Competenze** | Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato  dagli insegnanti curriculari. |
| **Conoscenze** | Non evidenziate | Mancata produzione e poco collaborativo | **3** |
| **Abilità** | Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e  collabora poco con gli insegnanti curriculari. |
| **Competenze** | Non è in grado di esplicitare le conoscenze e collaborazione scarsa o  nulla con gli insegnanti curriculari. |
| **Conoscenze** | Non valutabili | Mancata consegna, non collaborativo e/o oppositivo | **2** |
| **Abilità** | Non valutabili |
| **Competenze** | Non valutabili |

### PERCORSI INTERDISCIPLINARI

**L’istituto tecnico seguirà percorsi tecnico-scientifici.**

**PROGETTI E PROPOSTE VIAGGI D’ISTRUZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Referente |
| Ad Alta voce | Prof.ri D. Vecchio- S. Accappaticcio- Pesiri A. |
| Le madri fondatrici: educare alla cittadinanza europea | Prof.ssa M. I. Parisella |
| Ricordare per Agire (Libera)  Una giornata al Monastero | Prof.ri M. Capodiferro- O.Petrillo |
| Olimpiadi di Italiano | Prof.ssa P. Carta |
| Progetto Lis  Laboratorio teatrale | Prof.ssa Velletri M.Gabriella |
| |  |  | | --- | --- | | 1)La nascita di un giornale 2)Il ricordo di Matteotti  3)Progetto Lettura legato alla Biblioteca Comunale di SS. Cosma e  Damiano  4)rappresentazione teatrale | Di Mambro P. – Montuori R.  (SS. Cosma e Damiano) | | AUTOCAD | | | Prof.ssa Di Mambro P. – Prof.ssa Montuori R.  (SS. Cosma e Damiano) |
| PNRR-STEM Prof.ssa Ciano- Prof.ssa Letizia |

Si propongono per tutte le classi uscite giornaliere sul territorio, Roma, Pompei, Napoli , finalizzate alla conoscenza degli sviluppi culturali e delle bellezze storico-artistico-naturalistiche attinenti ai programmi disciplinari e ai progetti predisposti dal PTOF.

Viaggi di istruzione in linea con le programmazioni predisposte dai consigli di classe e con i progetti del PTOF, inseriti nello specifico allegato della Dirigente scolastica.

Partecipazione a eventuali conferenze, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, incontri organizzati sul territorio e attinenti alle programmazioni predisposte

**Proposte viaggi d’istruzione e visite guidate**

### 7. CALENDARIO ESERCITAZIONI PROVE INVALSI, OLIMPIADI DI ITALIANO E FILOSOFIA

Nel piano di Miglioramento d’Istituto sono stati fissati i seguenti obiettivi, priorità che il Dipartimento intende perseguire attraverso azioni formative ed esercitazioni d’Istituto:

* miglioramento dei risultati scolastici
* miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

|  |  |
| --- | --- |
| **PROVE COMUNI** | **Periodo: marzo 2025** |
| Italiano | 17-21 marzo |
| Disegno | 17-21 marzo |
| Diritto | Prima decade di marzo |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ANNO DI CORSO** | **ESERCITAZIONI** consigliate per ciascuna classe | | | | **PROVE NAZIONALI** |
| Primo anno | novembre | dicembre |  |  | Olimpiadi di italiano |
| Secondo anno | novembre | dicembre | marzo | aprile | Invalsi e Olimpiadi di italiano |
| Terzo anno | novembre | dicembre |  |  | Olimpiadi di italiano (e Filosofia) |
| Quarto anno | novembre | dicembre |  |  | Olimpiadi di italiano (e Filosofia) |
| Quinto anno | novembre | dicembre | marzo | aprile | Invalsi e Olimpiadi di italiano |

1. **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO**

**-UOMO E AMBIENTE-** patrimonio ambientale come risorsa di energie alternative e rinnovabili- Parco naturale dei Monti Aurunci.

**-AMBIENTE E LA SUA STORIA –** Percorso culturale e scientifico sul paesaggio – Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi.

**-GOOD AFTERNOON CINEMA –** Percorso sulla realizzazione di film dal punto di vista culturale e tecnico – Kino Produzioni

**-STAGE IN LABORATORIO –** Laboratorio analisi cliniche – Laboratorio Galeno Federchimica 4.0

**-PERCORSO SCIENTIFICO-NATURALISTICO –** Percorso scientifico-naturalistico di studio del territorio pontino: aspetti botanici – Parco naturale regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Ore** | **Attività** | **Tipologia e modalità dell’attività** | **Competenze/conoscenze** |
| Triennio | 2 | 1. La prossemica (la posizione occupata dagli interlocutori nello spazio, dresscode).  2. la cinestetica(postura,sguardo,  mimica).  3. il dialogo (il registro formale, il  Rispetto dell’interlocutore l’attitudine all’ascolto).  4. Il discorso pubblico: struttura,  modalità, strategie.  5. Il curriculum vitae e la lettera di  accompagnamento.  6 Preparazione ai test universitari/concorsi:comprensione del testo, logica-verbale,lessicale.  3 ore per anno | In classe o laboratori didattici | Come si risponde a una proposta di lavoro e come si formula un  Curriculum vitae |
| 3 | Storia dell’arte-Le professioni della  comunicazione visiva. Impostazione grafica di documenti e presentazioni  multimediali. 1 ora per anno | In classe o laboratori didattici |
|  | Incontri con gli autori |  |  |

1. **PROPOSTE PER I MODULI DI ORIENTAMENTO, COME DA LINEE GUIDA (D.M. 328/2022)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| BIENNIO | 2 | Preorientamento Italiano  La comunicazione verbale e non verbale.Attivitàlaboratoriali(esempio incontro con il regista M.Stammati sul linguaggio del  corpo).1 ora  La scrittura funzionale:come scrivere una  lettera di presentazione  come impostare un’e-mail di risposta -2 ore | In classe o laboratori didattici | Conoscere  se stessi:guida alla scoperta  delle proprie attitudini e dei propri interessi. |
| 1 | Preorientamento Diritto  La persona fisica come  soggetto del diritto nel mondo del lavoro- 1 ora | In classe o laboratori didattici |
| 3 | Preorientamento Storia dell’arte  La comunicazione visiva:costruzione di un elaborato  Multimediale attraverso le leggi della percezione  visiva. I criteri di  leggibilità,bilanciamento testo immagine,utilizzo del  colore, ecc. Studio dell’art. 40 -1 ore per anno | In classe o laboratori didattici |  |
|  | 2 | Incontri con gli autori |  |  |

# CURRICOLO DI ISTITUTO PER L’EDUCAZIONE CIVICA

## Riferimenti normativi

## Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica (D.M. n.183 del 7 settembre 2024)

* **Legge n. 92 del 20 agosto 2019.**

## Linee Guida 23 giugno 2020.

## “A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale 2 […]. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell’ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria . Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l’aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell’incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all’uso delle sostanze stupefacenti, l’educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport”[[1]](#footnote-2).

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – LICEO SCIENTIFICO PRIMO BIENNIO**

Il percorso del primo biennio, in considerazione delle caratteristiche peculiari dell’Istituto, con il primo biennio comune per i tre indirizzi del Tecnico Tecnologico, e dell’obbligo scolastico fissato al termine del secondo anno, è concepito

come unico.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PRIMO BIENNIO** | | |  |
| ANN | | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI | |
| O DI | |  |  | |
| CORS | |  |  | |
| O | |  |  | |
| **LAS SI PRI ME** | | **Educazione stradale, educazione alla**  **salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale**  **Elementi fondamentali di**  **diritto, con**  **particolare riguardo al diritto del lavoro** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, GEOSTORIA, STORIA DELL’ARTE/TTRG, RELIGIONE  - Il valore delle regole  DIRITTO ED ECONOMIA - Le fonti del diritto; le norme sociali e le norme giuridiche. I soggetti del diritto. | |
| **CLAS SI SECO NDE** | | **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale**  **Elementi fondamentali di**  **diritto, con**  **particolare riguardo al diritto del lavoro**  **Educazione stradale, educazione alla**  **salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:*** |  |
| ITALIANO, GEOSTORIA, STORIA DELL’ARTE/TTRG, RELIGIONE - Il  valore delle regole.  DIRITTO ED ECONOMIA - Forme di Stato e forme di Governo; la Costituzione Italiana; la divisione e i poteri dello Stato; il lavoro nella Costituzione Italiana.  . | |
|  | | **Educazione alla cittadinanza digitale** |  | |

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO: INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SECONDO BIENNIO** | | |
| ANN | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| O DI CORS O |  |  |
| **CLAS SI TERZ E** | **Educazione stradale, educazione alla**  **salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |
|  | **Educazione alla**  **legalità e al contrasto delle mafie** |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari** |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |
| **CLAS SI QUA RTE** | **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale**  **Educazione stradale, educazione alla**  **salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |  |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio** |  |
|  | **ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari**  **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**  **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |
| **QUINTO ANNO** | | |
| ANN O DI CORS O | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLAS SI QUI NTE** | **Educazione stradale, educazione alla**  **salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale**  **Elementi fondamentali di**  **diritto, con**  **particolare riguardo al diritto del lavoro**  **Formazione di base in materia di protezione civile**  **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Cittadinanza attiva e consapevole. |

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO: ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SECONDO BIENNIO** | | |
| ANNO DI CORSO | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLASSI TERZE** | **Educazione stradale, educazione alla**  **salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale**  **Educazione alla**  **legalità e al contrasto delle mafie** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.  . |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari** |  |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |
| **CLASSI QUARTE** | **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale**  **Educazione stradale, educazione alla**  **salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.  . |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |  |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari**  **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**  **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |
| **QUINTO ANNO** | | |
| ANNO DI CORSO | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLASSI QUINTE** | **Educazione stradale, educazione alla**  **salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale**  **Elementi fondamentali di**  **diritto, con**  **particolare riguardo al diritto del lavoro**  **Formazione di base in materia di protezione civile**  **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Cittadinanza attiva e consapevole. |

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO: CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SECONDO BIENNIO** | | |
| AN | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| NO |  |  |
| DI |  |  |
| CO |  |  |
| RS |  |  |
| O |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CLA SSI TER ZE** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |
|  | **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie** |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle**  **identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari** |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |
| **CLA SSI QU AR TE** | **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale**  **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |  |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle**  **identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari** |  |
|  | **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **pubblici comuni**  **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |
| **QUINTO ANNO** | | |
| AN | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| NO |  |  |
| DI |  |  |
| CO |  |  |
| RS |  |  |
| O |  |  |
| **CLA SSI QU INT E** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Cittadinanza attiva e consapevole. |
|  | **Elementi fondamentali**  **di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro** |  |
|  | **Formazione di base in materia di protezione civile** |  |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |

**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SECONDO BIENNIO** | | |
| ANN O DI CORS O | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| **CLAS SI TERZ E** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL’ARTE, RELIGIONE - Educazione  alla legalità e al contrasto delle mafie. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |
|  | **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie** |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle**  **identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari** |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |
| **CLAS SI QUA RTE** | **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale**  **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL’ARTE, RELIGIONE - Agenda  2030 per lo sviluppo sostenibile. |
|  | **Educazione alla cittadinanza digitale** |  |
|  | **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle**  **identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari** |  |
|  | **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni** |  |
|  | **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |
| **QUINTO ANNO** | | |
| ANN | CONTENUTI | ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI |
| O DI |  |  |
| CORS |  |  |
| O |  |  |
| **CLAS SI QUI NTE** | **Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**  **Educazione alla cittadinanza digitale**  **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro** | ***Area Umanistica:***  ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL’ARTE, RELIGIONE - Cittadinanza  attiva e consapevole.  . |
|  | **Formazione di base in materia di protezione** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **civile**  **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** |  |

### MODULO DI CLASSE

L’articolazione dei contenuti proposta per tutti gli anni di corso e per tutti gli indirizzi dai Dipartimenti costituisce il riferimento per la progettazione dei moduli per le singole classi. Il modulo di classe entra nello specifico degli argomenti, coerenti con quelli indicati dai Dipartimenti, affrontati nelle singole discipline e, per ciascuna frazione temporale dell’anno scolastico (trimestre e pentamestre), prevede il numero di ore dedicate all’Educazione Civica da ciascuna disciplina. Il numero totale minimo, per ciascuna classe nell’intero anno scolastico, è di 33 ore, effettivamente programmate e svolte, verificabili dal registro di classe, sul quale, quindi, ogni singolo docente esplicita i contenuti svolti specificando nell’argomento della lezione “Educazione civica”.

### VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Al termine del trimestre e del pentamestre gli alunni sono impegnati nello svolgimento di una verifica (produzione di un testo, prova strutturata o semistrutturata, a risposte aperte e/o con giustificazione delle risposte in caso di scelta multipla, opuscolo, prodotto multimediale a cui potrà aggiungersi eventualmente un momento di discussione orale), che coinvolge, qualunque sia la tipologia scelta, tutte le discipline che hanno partecipato al modulo. La prova di verifica è organizzata dal Docente Coordinatore dell’Educazione Civica in accordo con il consiglio. La valutazione della prova, unitamente agli altri elementi quali ad esempio l’interesse dimostrato per le attività proposte, avviene sempre collegialmente, da parte dell’INTERO Consiglio di Classe (anche dei docenti che non hanno svolto lezioni nel periodo considerato) in quanto trasversale, nello spirito complessivo della disciplina. La prova di verifica sommativa viene valutata secondo una griglia che il consiglio di classe adotterà a seconda della tipologia scelta, ma tale valutazione non rappresenta il voto finale della disciplina. Il voto di fine periodo (trimestre, pentamestre) sarà infatti attribuito sulla base dell'intero percorso svolto (partecipazione alle attività promosse dai vari docenti, impegno complessivo, eventuali verifiche formative intermedie a cura di singoli docenti, verifica sommativa trasversale finale). La valutazione finale, per la quale sarà utilizzata la griglia presente in questo documento, sarà inserita nel Registro Elettronico a cura del Coordinatore dell’Educazione Civica e costituirà la proposta di voto complessiva per la disciplina (trimestre o pentamestre).

**GRIGLIA PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI FINE PERIODO**

**Dimensione**

**Conoscenze**

***Acquisizione dei contenuti con***

***padronanza***

***lessicale (30%)***

**Abilità**

***Padronanza dei***

***metodi delle diverse discipline del curricolo (20%)***

**Competenze**

***Capacità di***

***rielaborazione dei***

***contenuti argomentando in maniera critica***

***(30%)***

**Processo**

***Comportamento nel***

***lavoro individuale***

***e***

***nella partecipazione***

***alle attività proposte:***

**Indicat ori**

**Completezza e precisione dei**

**materiali di ricerca**

**Uso appropriato del linguaggio specifico**

**delle discipline**

**Chiarezza e fluidità**

**espositiva**

**Attinenza alle tematiche del curricolo, a partire**

**dalle fonti suggerite**

**(pertinenza rispetto**

**alla consegna)**

**Coerenza**

**dell’argomentazion e**

**Capacità critica e originalità**

**dell’elaborato**

**Competenze sociali (partecipazione, correttezza, responsabilità, serietà, rispetto)**

**Descritto ri**

Le conoscenze sono scarse o non espresse

Le conoscenze sono incomplete, ma sufficientemente precise

Le conoscenze sono sufficientemente complete e precise

Le conoscenze sono complete, precise e approfondite Uso del linguaggio inappropriato o non valutabile

Il linguaggio usato è sufficientemente corretto

Il linguaggio usato è corretto ed appropriato

Uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico delle discipline

Esposizione non valutabile

Esposizione poco chiara e/o poco scorrevole

Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole

Esposizione chiara, scorrevole, coinvolgente Nessun rispetto della consegna

Rispetto parziale della consegna

Sufficiente pertinenza rispetto alla consegna

Completa pertinenza rispetto alla consegna Lo sviluppo del tema non è valutabile

Lo sviluppo del tema è confuso e poco coerente

Lo sviluppo del tema è poco argomentato, ma risulta coerente

Il tema è sviluppato in maniera transdisciplinare ed è ben

argomentato

Elaborato privo di spunti critici Elaborato con pochi spunti critici

Elaborato con numerosi spunti critici

Elaborato originale

Nessuna partecipazione o dimostrazione di aver compreso il

valore educativo e formativo del percorso

Partecipazione discontinua, o solo se sollecitato, alle attività

proposte; limitata comprensione del valore educativo e

formativo del percorso

Partecipazione costante alle attività proposte; comprensione

del valore educativo e formativo del percorso Partecipazione costante ed attiva alle proposte didattiche;

**Puntegg io**

0

0,50

1

**1,50**

0

0,50

1

**1,50**

0

0,

2

5

0,50

**1**

0

0,

2

5

0,

5

0

**1**

0

0,

5

0

1

**1,50**

0

0,50

1,

2

5

**1,**

**5**

**0**

0

0,

5

0

1,25

61

1. Si veda D.M. n.183 del 7 settembre 2024, p.1 e sgg. [↑](#footnote-ref-2)